

CODICI

Tipo scheda MOS

CODICE UNIVOCO

Codice stato IT

Id scheda bene 000207

CODICI CONTENITORI

Codice sito SIRA0001

Codice monumento MACA0011

Ente schedatore CIDM

RELAZIONI

OGGETTO

OGGETTO

Definizione decorazione musiva parietale

Identificazione parte di complesso decorativo

Denominazione/ dedizione decorazione musiva parietale di S. Apollinare in Classe, Consegna dei privilegi

Posizione presbiterio, abside, parete settentrionale

SOGGETTO

SOGGETTO

Identificazione del soggetto Basilica di Sant'Apollinare in Classe, Classe - Consegna dei privilegi

DESCRIZIONE

Codifica iconclass 44 B 12 23

Abstract iconografico

Su sfondo color indaco, si stagliano nove personaggi vestiti con la clamide: di questi, solo quattro (il secondo, il terzo, il quarto e il quinto a partire da sinistra) presentano il capo nimbato. Al centro della scena, un personaggio riccamente abbigliato, riconosciuto dall'iscrizione come l'imperatore bizantino Costantino 4. Pogonato, protende verso i personaggi situati a destra un rotolo sul quale è riportata un'iscrizione. Alla sua destra, compaiono due ecclesiastici: il primo ha il capo nimbato e il volto barbato e indossa una tunica laticlavata, la casula ed il pallio; il secondo, altrettanto barbato, porta tunica, penula e pallio. Seguono altri tre ecclesiastici senza aureola: un personaggio barbato in veste bruna e due figure maschili che indossano una dalmatica bianca laticlavata e tengono in mano, rispettivamente, un turibolo ed un contenitore per l'incenso. A sinistra di Costantino 4. Pogonato compaiono tre personaggi stanti: il primo a partire da sinistra è di giovane età, ha il capo circondato da un'aureola quadrata che si posa su sui capelli biondi e ricciuti, indossa una corta veste e regge in mano il modellino di un ciborio; seguono due uomini abbigliati con le medesime vesti ed il capo nimbato. La scena è inquadrata da alcuni motivi architettonici: due piastrini rettangolari adorni di pietre preziose, visti di scorcio e sormontati da un capitello, indicano l'entrata di un'abside; i capitelli sorreggono un architrave costituita da un quadrato e da un triangolo sul cui fondo rosso spicca il bianco di un fiore quadripetalo. Due colombe che affiancano una conchiglia costituiscono la decorazione del timpano dell'abside, sormontato da una fascia di motivi geometrici delimitata in basso da quattro bande (nero, verde, oro e rosso) e in alto da smerli ornati di gocce: nella zona centrale della fascia, a partire dall'alto, compare un meandro bianco che scandisce campi quadrati neri, azzurri e verdi, decorati da fiorellini bianche stilizzati; segue una striscia policroma a zig zag. L'incorniciatura così articolata indica l'alta dignità dei personaggi, resa ancor più evidente dalla presenza di due aquile con le ali aperte, posate sulle colonnine collocate tra l'architrave ed il timpano. Due tende vermiglie sembrano fare da sipario ai nove personaggi (PELÀ 1970, La decorazione musiva della basilica, pp. 34-36).

Abstract iconologico

La scena è stata riconosciuta da quasi tutti gli studiosi, fra cui Maria Cristina Pelà e Giovanni Montanari (PELA' 1970, Le decorazione musiva di Sant'Apollinare, pp. 160-168; MONTANARI 2000, Mosaico, culto, cultura, p. 99) come la consegna, intorno al 675, di una serie di immunità fiscali da parte di Costantino 4. Pogonato alla chiesa di Ravenna, nella persona del diacono Reparato, messo dell'arcivescovo Mauro. Quest'ultimo, secondo Santo Mazzarino, sarebbe identificabile tramite l'epigrafe musiva (MAZZARINO 1965, Da Lollianus et Arbetio al mosaico, p. 56). Sempre Mazzarino sostiene che il mosaico sia stato voluto dallo stesso Reparato per festeggiare il suo ruolo di messo dell'arcivescovo Mauro. Eugenio Duprè Theseider reputa invece che il riquadro di Costantino 4. Pogonato sia il ricordo dell'autocefalia della chiesa di Ravenna, avvenuto in seguito all'accrescimento dei propositi autonomistici locali e alla crisi di potenza di Bisanzio nel 7. secolo, nonché alla politica di ellenizzazione della dinastia degli Eraclidi e alla personalità dell'arcivescovo Mauro. Dopo il 649, infatti, viene inviato a Roma a proporre l'autocefalia il vicedominus Reparato; in seguito, nel 666, viene approvato il decreto dell'autocefalia che probabilmente troverebbe un riscontro proprio nel riquadro della chiesa di S. Apollinare in Classe (DUPRE' THESEIDER 1957, La questione dell'autocefalia, p. 66). Per quanto riguarda i personaggi a sinistra di Costantino 4. Pogonato, gli studiosi riconoscono i fratelli dello stesso Costantino, Eraclio e Tiberio, che l'imperatore assunse come colleghi nell'impero; il personaggio collocato all'estrema sinistra viene identificato come Giustiniano 2. che all'età di sedici anni successe a Costantino 4. Pogonato (RICCI, Monumenti B, p. 34).

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Provincia	RA
Comune	Ravenna
Località	Classe
Diocesi	Ravenna - Cervia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	chiesa
Denominazione	S. Apollinare in Classe
Denominazione spazio viabilistico	via Romea Sud, 216

Note

La costruzione è finanziata dal banchiere Giuliano Argentario. E' voluta dal vescovo Ursicino che episcopò a Ravenna dal 535 al 538. La basilica viene dedicata a S. Apollinare e i suoi resti sono infatti qui traslati. L'ingresso era preceduto da un grande quadriportico e ai lati dell'ardica dovevano esserci due torri. L'attuale portico è stato ricostruito interamente nel 1908 - 1909. La chiesa è divisa in tre navate da due fila di dodici colonne e presenta l'abside rivolta ad est, semicircolare internamente e poligonale esternamente. Quest'ultima è fiancheggiata da una protesi e un diaconico. Il campanile cilindrico, che sorge sul lato nord stato aggiunto solo successivamente tra la fine del 9. secolo e gli inizi del 10. secolo. Nel 1996 la basilica è stata dichiarata dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità".

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo ICCD	sec. VII
-------------	----------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	673
----	-----

A	679
---	-----

Motivazione della cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

Sigla: citazione breve	CIDM/000721
------------------------	-------------

Specifiche	pp. 111-112
------------	-------------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Sigla per citazione	CIDM/000012
---------------------	-------------

Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze romane di S. Apollinare in Classe
-------------------------------	--

Dati anagrafici/ estremi cronologici	7. sec.
--------------------------------------	---------

Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
-------------------------------	--------------

Sigla per citazione	CIDM/000449
---------------------	-------------

Sigla: citazione breve	GALASSI, GIUSEPPE La così detta decadenza nell'arte musiva ravennate: i mosaici di Sant'Apollinare in Classe / Giuseppe Galassi. In: Felix Ravenna : bollettini storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1914, 15. - P. 623-633
------------------------	--

COMMITTENZA

Nome	Reparato
------	----------

Data	673 - 679
------	-----------

Circostanza	episcopato
-------------	------------

Note

Reparato, il cui episcopato è compreso tra il 673 ed il 679, si occupa di parte della decorazione musiva dell'arco trionfale. Inoltre, completa la decorazione musiva della basilica inserendo due pannelli nell'abside, di cui uno con significato mistico-religioso (i sacrifici di Abramo, Abele e Melchisedec) e l'altro invece legato agli avvenimenti politici che interessarono Ravenna nel 7. secolo. Durante il suo episcopato, infatti, ottiene l'immunità tributaria ottenuta per mano dell'imperatore Costantino 4. Pogonato nel 675.

ISCRIZIONI

ISCRIZIONE

Classe di appartenenza	descrittiva
Lingua	latino
Tecnica di scrittura	mosaico
Tipo di caratteri	lettere capitali
Posizione	sopra la testa di Costantino 4. Pogonato
Trascrizione	constantinus maior imperator heraclii et tiberii imperator

Note

L'imperatore Costantino dominante su Eraclio e Tiberio. L'iscrizione indica il predominio di Costantino 4. Pogonato sui fratelli Eraclio e Tiberio, associati all'impero.

ISCRIZIONE

Classe di appartenenza	descrittiva
Lingua	latino
Tecnica di scrittura	mosaico
Tipo di caratteri	lettere capitali
Posizione	accanto alla testa di Reparato
Trascrizione	arc(hiepisc)opus

ISCRIZIONE

Classe di appartenenza	descrittiva
Lingua	latino
Tecnica di scrittura	mosaico
Tipo di caratteri	lettere capitali
Posizione	sopra al rolo tenuto da Costantino 4. Pogonato
Trascrizione	privilegia

ISCRIZIONE

Classe di appartenenza	descrittiva
Lingua	latino
Tecnica di scrittura	mosaico
Tipo di caratteri	lettere capitali
Posizione	sotto i piedi dei due personaggi centrali

Trascrizione

his igitur socius meritis reparatus ut esset aula novus
habitus fecit flagrare per aevum

Note

Affinché Reparato fosse partecipe di questi meriti, la basilica prese nuovo decoro e ne rifulge per l'eternità. Tale traduzione è stata proposta da Corrado Ricci (RICCI 1935, Monumenti B, p. 27).

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica

proprietà Ente ecclesiastico

Indicazione specifica

Archidiocesi di Ravenna

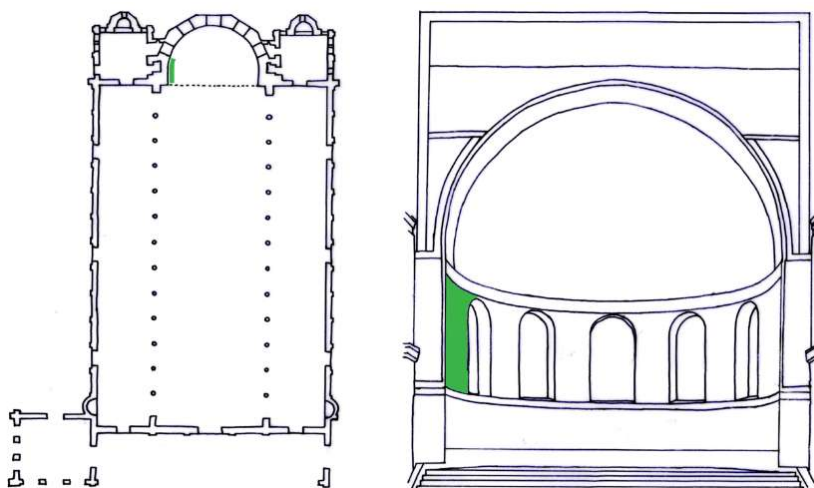
Indirizzo

Piazza Arcivescovado, 1, 48100 Ravenna

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

GRAFICO

Nome file

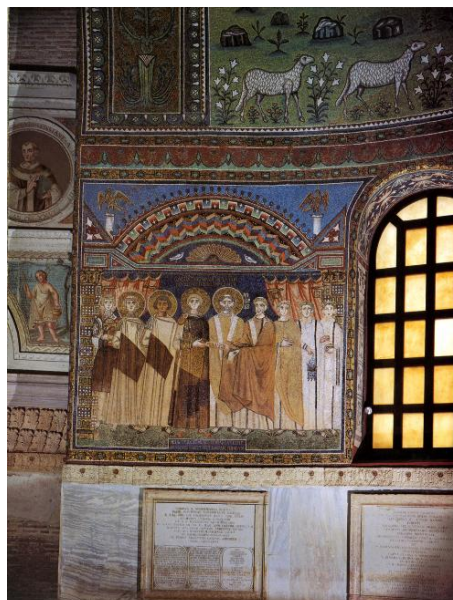


Didascalia

Ravenna, S. Apollinare in Classe, abside, parete settentrionale

CORREDO IMMAGINI SCHEDA

Nome file



Didascalia

Ravenna, S. Apollinare in Classe, la consegna dei Privilegi

CORREDO IMMAGINI SCHEDA

Nome file



Didascalia

Ravenna, S. Apollinare in Classe, la consegna dei Privilegi, part.

CORREDO IMMAGINI SCHEDA

Nome file



Didascalia

Ravenna, S. Apollinare in Classe, la consegna dei Privilegi, part.

ANNOTAZIONI

Note

Progetto PARSJAD